

## Medici di base, firmato l'accordo

MILAN - Garantire ai cittadini lombardi elevati standard assistenziali attraverso la valorizzazione del ruolo del medico di famiglia. È questo l'obiettivo dell'accordo di sistema siglato dall'assessore regionale alla sanità, **Alessandro Cè** e dalle organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale (Fimmg, Fimmg Continuità assistenziale, Federazione medici, Fp Cgil Mmg), già firmatarie dell'accordo collettivo nazionale.

I punti principali dell'accordo firmato al Pirellone sono: «Una migliore e più efficace presa in carico del paziente da parte degli stessi medici di base e una maggiore integrazione tra la medicina territoriale e la

**Intesa tra  
l'assessore  
alla Sanità Cè  
e i sindacati  
per migliorare  
il servizio  
al paziente**

rete d'offerta ospedaliera, anche attraverso il processo di consolidamento del Sistema informativo socio sanitario regionale». Per quest'ultimo aspetto la Regione si impegna «A garantirne uno sviluppo uniforme e a verificarne periodicamente la funzionalità, considerata l'importanza che ha nell'agevolare i contatti e la comunicazione fra i diversi attori del Servizio sanitario regionale».

L'accordo affronta anche uno degli aspetti più innovativi dell'organizzazione sanitaria lombarda, e cioè la possibilità data ai medici di base di associarsi tra di loro in modo da rispondere efficacemente alle specificità territoriali e demografiche. Queste associazioni di medici di base riescono infatti a soddisfare il raggiungimento degli obiettivi di salute della comunità garantendo facilità di accesso alle prestazioni sanitarie di base da parte dei cittadini, minimizzando il ricorso improprio ad altri livelli di cura. Ulteriori aspetti trattati nel documento riguardano la continuità assistenziale, l'assistenza domiciliare e la medicina dei servizi.